



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
Dipartimento di Giurisprudenza

RELAZIONE ANNUALE

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

2017

Approvazione in Commissione Paritetica docenti-studenti nella seduta del 6.12.2017

INTRODUZIONE

DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE CHE LA COMMISSIONE HA ADOTTATO IN RIFERIMENTO AI COMPITI ASSEGNATI DALLA NORMATIVA E DALL'ATENEO

Componenti della Commissione:

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 4.11.2015 è stata riconfermata la Commissione Paritetica uscente nella componente docenti mentre con delibera del 14.06.2016 è stata nominata la componente studenti della Commissione:

Docenti (per il triennio accademico 2015/2018)	Prof. Massimo Andreis (Presidente)
	Prof. Vincenzo De Stasio
	Prof. agr. Marco Azzalini
Rappresentanti degli Studenti (per il biennio accademico 2016/2018)	Paolo Parietti
	Darya Pavlova
	Maria Beatrice Pagani

Nella prospettiva di una maggiore attenzione verso il ruolo che lo studente dovrebbe avere nei processi decisionali relativi alle politiche della qualità della formazione, la Commissione prende atto della volontà dell'Ateneo di ampliare le forme di ascolto delle rappresentanze degli studenti con la proposta di modifica dell'art. 28 comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo, ancora in attesa di approvazione da parte del MIUR, prevedendo nella composizione dei Consigli di corso di studio fino ad un massimo di "tre studenti, senza diritto di voto, nominati dalla Consulta degli studenti tra gli iscritti al Corso di studio". Ciò precisando che "gli studenti nominati dalla Consulta degli studenti rimangono in carica per lo stesso periodo di durata della Consulta".

In linea con la volontà dell'Ateneo di assegnare allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ, sollecitandone la partecipazione a tutti i livelli, e in coerenza con le indicazioni dell'ANVUR che raccomandano in particolare che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS, la Commissione ha ritenuto opportuno estendere l'invito a partecipare alla discussione sulla qualità dell'attività didattica e alla stesura della relazione annuale anche ad alcuni studenti (cd. studenti portavoce) del corso di laurea magistrale interdipartimentale in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale (DUECI), poiché il corso non è rappresentato in Commissione paritetica da alcuno studente. Hanno pertanto partecipato agli incontri gli studenti:

- Giulia Pozzi
- Silvia Lecchi
- Sara Ghonim

Le attività della Commissione Paritetica si svolgono regolarmente nell'arco dell'anno con fattiva partecipazione alle attività da parte degli studenti. Di norma si prevede una riunione in fase di programmazione delle attività didattiche (periodo febbraio – aprile), e a luglio prima della pubblicazione dei programmi d'esame. Le riunioni si intensificano nel periodo ottobre – dicembre in vista della stesura della Relazione Annuale. Nell'anno 2017 la calendarizzazione degli incontri ha subito un posticipo, in relazione ai tempi della programmazione didattica, non di meno la Commissione si è riunita con la stessa frequenza degli anni precedenti.

Di seguito si riportano le date delle riunioni della Commissione i principali argomenti trattati :

30.05.2017 – Verbale n.1/2017

- Parere in merito ai regolamenti didattici dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza

- Aggiornamenti sulla possibilità di anticipare la pratica professionale di avvocato l'ultimo anno di studi universitari.

21.06.2017 – riunione telematica - Verbale n.2/2017

- Verifica del grado di raggiungimento dell'indicatore 9 (orario facilitato per lo studente) scelto dai corsi di studio tra gli indicatori di qualità nel programma TQP (verifica richiesta dal Presidio della Qualità).

12.09.2017 – Verbale n. 3/2017

- Proposta di assegnazione delle ore per attività didattica integrativa e altre attività di supporto all'apprendimento degli studenti a.a. 2017/2018 (per mandato del Consiglio di Dipartimento)
- Verifica dell'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti a.a. 2017/2018.
La Commissione Paritetica ha esaminato, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, i programmi degli insegnamenti attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza. In particolare la Commissione ha reso i seguenti pareri:
 - a) parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati
 - b) parere in merito ai programmi degli insegnamenti mutuati da altri Dipartimenti

8.11.2017 – Verbale n. 4/2017

- Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti – avvio discussione e redazione della relazione

29.11.2017 – Verbale n. 5/2017

- Prosecuzione della stesura della Relazione annuale invitando alla discussione anche studenti del corso di laurea DUECI.

6.12.2017 – Verbale n. 6/2017

- Approvazione della Relazione annuale

La presente relazione annuale è redatta secondo le Linee Guida della attività trasmesse dal Presidio della Qualità e intende fornire al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo nonché ai Presidenti dei CdS e al Direttore del Dipartimento una valutazione sulla qualità dell'offerta formativa erogata dal Dipartimento nell'a.a. 2016/2017 e le eventuali proposte per il miglioramento delle qualità dei seguenti Corsi di Studio:

- 1. Corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa – Classe L-14 (OGI)**
- 2. Corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza – Classe LMG/01 (LMG)**
- 3. Corso di laurea magistrale in Diritto dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale – Classe LM-81**
- 4. Corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza, riservato agli allievi ufficiali della Guardia di Finanza – Classe LMG/01**

La Commissione ribadisce che, allo stato, non vi sono i presupposti per procedere all'analisi di questo corso di studio posto che, in relazione alla particolarità di quest'ultimo, non viene gestita la rilevazione delle opinioni degli studenti. Si segnala nuovamente, anche se già recepito nella relazione 2016 del Nucleo di Valutazione di Ateneo, che per la specificità del

corso di studio è stata inviata al MIUR, dal Comandante dell'Accademia, una richiesta di deroga alla stesura dei rapporti di riesame e al processo di autovalutazione del suddetto corso di studio. Ad oggi non risulta però pervenuta alcuna risposta dal Ministero.

Conformemente alle *Linee Guida delle Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti 2017*, la Commissione ha proceduto a predisporre il prospetto delle principali criticità individuate per ciascun corso di studio (in ordine di priorità) e delle linee di azione proposte ritenendo significativamente esaustiva l'analisi condotta per ogni corso di studio, senza che sussista la necessità di ricorrere ad un'analisi in forma aggregata, trattandosi di tre corsi di studio di cui: uno triennale, uno magistrale quinquennale a ciclo unico e uno magistrale interdipartimentale.

Con riguardo al corso interdipartimentale in *Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale* (DUECI), sebbene nello stesso confluiscono aree culturalmente differenti, dall'analisi dei punti dell'all. 7 del Documento ANVUR emergono numerose considerazioni e proposte comuni agli altre due corsi. Anche per questo motivo si è preferito pertanto soffermarsi maggiormente sull'analisi di ciascun corso di studio presentando il prospetto di sintesi relativo alle criticità individuate e alle proposte migliorative.

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE E COMUNI AI CORSI DI STUDIO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO (IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<p><i>DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE - CLASSE L-14 (EX- OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA)</i></p> <p><i>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA – CLASSE LMG/01</i></p> <p><i>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – CLASSE LM-81</i></p>		
	<p>1 Postazioni informatiche a disposizione degli studenti non adeguate</p>	<p>Miglioramento del funzionamento delle postazioni informatiche del polo economico-giuridico. Aggiornamento o sostituzione delle postazioni obsolete</p>
	<p>2 Costi dell'iscrizione in modalità part-time</p>	<p>Revisione dell'iscrizione in modalità "part-time", al momento svantaggiosa a livello economico e quindi poco utilizzata dagli studenti</p>
	<p>3 Poca attenzione nella compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti</p>	<p>Modificare il momento della somministrazione dei questionari ad esempio al momento della verifica dell'avvenuta registrazione on-line del superamento.</p>
	<p>4 Limitato utilizzo della rilevazione delle opinioni degli studenti e delle attività della Commissione paritetica docenti-studenti.</p>	<p>Dare ulteriore visibilità al lavoro della Commissione Paritetica e degli altri organi di AQ mettendo all'ordine del giorno dei CCdS e del Consiglio di Dipartimento diffusamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi".</p>

5	Scarsa visibilità nel sito UNIBG della sezione delle opinioni degli studenti	Collocare l'area in cui i dati di valutazione della didattica vengono resi disponibili in una posizione più intuitiva all'interno del portale Unibg
6	Moderata efficacia del processo di verifica dei programmi d'insegnamento.	Maggiore sinergia tra i Presidenti dei corsi di studio e Commissione paritetica in ordine alle proposte sull'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti ai così da far emergere le criticità e le opportune iniziative consequenziali.
7	Limitata conoscenza e frequenza delle attività didattiche integrative o di supporto	Agevolare gli studenti nell'affrontare le prove d'esame, valorizzazione delle attività di sostegno (ADI, tutorato e-learning, diffusione del materiale didattico).
8	Scarsa uniformità nella svolgimento delle prove intermedie	Valutare in CCdS o Consiglio di Dipartimento la possibilità di uniformare lo svolgimento delle prove intermedie.
9	Difficoltà nell'attività di monitoraggio delle azioni intraprese	Implementare il processo di monitoraggio delle azioni intraprese e da avviare, al fine di poterne verificare l'efficacia a conclusione dell'attività proposta.
10	Non completamente evidente, dalla rilevazione dati condotte in Ateneo, la figura dello studente lavoratore e il tempo dedicato allo studio dagli studenti .	Individuare le modalità più opportune (potrebbe essere all'atto dell'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo) per la rilevazione di varie "figure" di studente.

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CORSO DI STUDIO (IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA – CLASSE LMG/01	Percentuale dei laureandi che si iscriverebbe ancora all'università, allo stesso corso ma in un altro Ateneo il 14,5% (11,2% dato nazionale).	Rilevare, nelle modalità ritenute più opportune, le motivazioni che inducono gli studenti a valutare positivamente il percorso formativo scelto ma che rifarebbero presso un altro Ateneo (dato importante per migliorare l'appeal del corso)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – CLASSE LM-81	Quesito D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Si registra il dato maggiormente negativo.	Valutare l'adeguatezza delle modalità di accertamento delle conoscenze (colloqui) e i requisiti d'accesso al corso di laurea magistrale.
	Limitata conoscenza delle opinioni degli studenti	Dare attuazione alla proposta, emersa in CCdS, di avviare un'indagine specifica per raccogliere le opinioni degli studenti in merito alla qualità dell'offerta formativa e verificarne i conseguenti esiti.
	Esigenza di modalità didattiche non tradizionali.	Implementazione della piattaforma DUECI-online, apprezzata dagli studenti, quale spazio per l'apprendimento per studenti non frequentanti.
	Alcune difficoltà logistiche nella definizione degli orari e degli spazi di svolgimento dei seminari	Maggiore visibilità negli orari delle attività didattiche o integrative e seminari organizzati nell'ambito del corso.

DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE - CLASSE L-14 (EX- OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA)

Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Come negli scorsi anni, analizzando i dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell'attività didattica.</p> <p>Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, per quanto è possibile evincere dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2016/2017, è incoraggiante in quanto non emergono specifiche criticità, se non quella, già rilevata negli anni precedenti, relativa al quesito D1 <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame</i>. A questo quesito infatti il 29.4% degli studenti ha dato risposta negativa o, comunque, non pienamente positiva.</p> <p>Anche dai questionari compilati dai laureandi (laureati 2016) si rileva un giudizio sostanzialmente positivo.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la soddisfazione nel rapporto con i docenti registra il 90,5% di giudizi positivi - la soddisfazione complessiva per il corso di laurea registra il 81% di giudizi positivi. <p>Con riguardo alla diffusione e discussione dei dati di valutazione si segnala che sono stati oggetto di discussione nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di corso di studio in occasione dell'approvazione dei Rapporti di Riesame.</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità, inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla CPDS di Giurisprudenza.</p> <p>Sulle procedure di somministrazione dei questionari studenti, si prende atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle nuove modalità di rilevazione on-line diffuse con note del 23 e del 27 novembre del Presidio della Qualità, secondo cui ogni docente è tenuto a riservare una parte di una lezione tra i 2/3 e il termine delle ore di lezione, per permettere agli studenti frequentanti di compilare il questionario di loro spettanza tramite l'attrezzatura telematica mobile a loro disposizione (smartphone o tablet). - del fatto che, come evidenziato nella Relazione del NVA 2016, le rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti, dei laureandi e dei laureati rappresentano un indicatore fondamentale per la valutazione periodica della qualità della didattica <p>Tuttavia sui tempi di somministrazione la rappresentanza studentesca evidenzia ribadisce che sarebbe opportuno che la compilazione del questionario avvenisse in un momento successivo all'esame al fine di evitare compilazione lacunosa veloci e dunque disattenta dei questionari dare una risposta completa e consapevole ai quesiti D1 e D4.</p> <p>Si segnala la scarsa usabilità delle opinioni degli studenti pubblicate nel sito istituzionale, poiché il percorso per arrivare alla sezione "Rilevazione opinioni studenti e laureandi" non appare immediatamente intuitivo in quanto necessita di passare attraverso la sezione Home → Ateneo → Certificazioni e qualità</p>	<p>1- Si ritiene opportuno rinnovare la richiesta di modificare il momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta (ad esempio somministrandolo al momento della verifica dell'avvenuta registrazione on-line del superamento dell'esame di ciascun insegnamento, quale condizione per poter perfezionare la registrazione).</p> <p>2- Per dare maggiore visibilità ai lavori della Commissione Paritetica e degli altri organi di AQ si suggerisce di mettere all'ordine del giorno dei CCdS e del Consiglio di Dipartimento diffusamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi".</p> <p>3 - Si propone di collocare l'area in cui i dati di valutazione della didattica vengono resi disponibili in posizione di più intuitiva accessibilità all'interno del portale Unibg.</p>

		<p>FONTE DATI: Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/ Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p> <p>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B - quadro B6 http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	
<p>B</p>	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>I contenuti degli insegnamenti sono stati resi disponibili nel portale UNIBG nel mese di luglio 2017 ed esaminati dalla Commissione Paritetica che ne ha verificato la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nella seduta del 12 settembre 2017.</p> <p>Per quanto riguarda il carico di studio rispetto alla durata del corso d'insegnamento, nel complesso gli studenti ritengono abbastanza adeguato il carico di studio (88.77%).</p> <p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in gran parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Con riferimento alla procedura di verifica della coerenza degli insegnamenti mutuati tra Dipartimenti diversi la Commissione prende atto che in occasione dell'approvazione delle linee guida per la programmazione il PQ proporrà al SA la modifica della delibera relativa adottata il 28.03.2013, consentendo che le Commissioni si coordinino tra loro senza dover effettuare una riunione congiunta (vedi Comunicazione del PQ del 10.10.2017).</p> <p>Per il lavoro di verifica la Commissione ha provveduto al coinvolgimento dei Presidenti di corso di studio che hanno fatto pervenire le loro osservazioni. Per il futuro si ritiene auspicabile la loro presenza in Commissione Paritetica così da far emergere, anche tramite il confronto con la rappresentanza studentesca, in un'unica sede le complessive eventuali criticità.</p> <p>Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le <i>aule</i> sono ritenute dagli studenti complessivamente adeguate (95.3%) invece in merito alle <i>postazioni informatiche</i> il 71.4% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza, il 23.8% invece non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato. Con riguardo alle biblioteche la valutazione è decisamente positiva nel 76.2% dei casi. <p>Agli studenti attivi e regolarmente iscritti all'Ateneo, è offerta la possibilità di accedere a tutti i siti Internet, compresi tutti i servizi offerti dall'Ateneo (portale, e-learning, etc.) attraverso l'utilizzo della rete <i>Wireless di Ateneo (Wi-Fi)</i>.</p> <p>Ciò premesso, pur prendendo atto della comunicazione (PQ del 10.10.2017) di una futura maggiore disponibilità di spazi la Commissione ritiene opportuno evidenziare che, dal confronto con la rappresentanza degli studenti emerge: da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell'aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente); dall'altro che le scrivanie dedicate esclusivamente allo studio sono limitate; al contempo lo spazio complessivo dell'aula risulta inadeguato.</p> <p>FONTE DATI: SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B – quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)</p>	<p>1 – Per rendere più efficace il processo di verifica dei programmi degli insegnamenti sia per quanto concerne la coerenza rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio (verifica a cura dei Presidenti dei corsi di studio) che per quanto concerne la verifica della coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati (verifica a cura della Commissione Paritetica) si ritiene importante invitare i Presidenti dei corsi di studio a formulare alla Commissione paritetica osservazioni e proposte sull'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti ai fini anzidetti, partecipando alla riunione programmata dalla Commissione così da far emergere in un'unica sede le complessive eventuali criticità relative a tale verifica di coerenza anche per le opportune iniziative consequenziali.</p> <p>2- La Rappresentanza degli studenti evidenzia l'esigenza di migliorare il funzionamento delle postazioni informatiche del polo economico-giuridico. Ciò con particolare riguardo, ad esempio, al collegamento dei PC alla stampante, alla obsolescenza di alcuni PC che necessitano di opportuni aggiornamenti, se non di sostituzione.</p>

<p>C</p>	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS che richiama a sua volta i contenuti dei singoli insegnamenti pubblicati nel portale Unibg è ritenuta mediamente soddisfacente</p> <p>Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 91.65% degli studenti ha dato un riscontro positivo.</p> <p>Per quanto riguarda i dati sul tasso di superamento degli esami si può solo far riferimento ai dati (dati provvisori) già analizzati nel 2016 e pubblicati in <i>My-portal</i> il 12 settembre 2016 sono stati aggiornati il 1 dicembre 2017 (dati definitivi).</p> <p>Tra gli esami del primo anno del corso in operatore giuridico d'impresa con il più basso tasso di superamento, come già rilevato, risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sociologia dei processi economici e del lavoro</i> (21.8%) ▪ <i>Diritto privato</i> (38,6%) ▪ <i>Diritto Costituzionale</i> (39,%) ▪ <i>Storia del diritto medievale e moderno</i> (32.9%). <p>La media di tutti gli esami è 42%.</p> <p>Per quanto riguarda gli esami del secondo e terzo anno non si rilevano particolari criticità. Il tasso di superamento medio di tutti gli esami del 2° anno è di 71,4% mentre per il 3° anno è 68,5%.</p> <p>Si rilevano quindi le principali difficoltà nel superamento degli esami del primo anno. Con riferimento all'insegnamento di <i>Sociologia dei processi economici e del lavoro</i> si segnala che non è più presente nel nuovo ordinamento del corso di <i>Diritto per l'impresa nazionale e internazionale</i>.</p> <p>Ciò premesso si segnala, altresì, che la percentuale degli esami superati è calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso nell'a.a. 2014/2015 e non sul numero totale degli iscritti all'esame.</p> <p>Pertanto il dato non appare sufficientemente significativo in quanto prevalentemente legato all'indicatore sulla regolarità degli studi. Ad esempio molti studenti del corso sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l'esame è rinviato nel tempo.</p> <p>Con riferimento alle prove intermedie il Consiglio di corso di studio non ha ritenuto di intervenire per uniformare il loro svolgimento.</p> <p>Tuttavia si segnala che il Direttore di Dipartimento in più occasioni (Consiglio di Dipartimento del 14.06.2016 e del 5.07.2016) ha invitato i docenti a non svolgere pre-appelli/prove intermedie durante l'orario delle lezioni, in quanto ciò determina disagi sia ai docenti sia agli studenti, proponendo altresì di valutare la possibilità di disciplinare tali prove prevedendo un breve periodo di interruzione della didattica frontale per consentirne lo svolgimento.</p> <p><i>FONTE DATI:</i> <i>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE A, B e C - quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2</i></p> <p><i>Per l'analisi del tasso di superamento i dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Qualità Corsi/Indicatori della qualità/Teaching Quality Program 2015/16</i></p>	<p>1- Al fine di supportare gli studenti nell'affrontare le prove d'esame di si ripropone l'implementazione di attività di supporto come tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.</p> <p>2- La Commissione propone di valutare la possibilità di uniformare lo svolgimento delle prove intermedie peraltro già praticate.</p>
<p>D</p>	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del</p>	<p>Nell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico (Gennaio 2017) è stata condotta un'attenta analisi sul percorso di studio e sono state evidenziate criticità che hanno portato ad una sostanziale revisione dell'ordinamento didattico del corso per l'a.a. 2017/2018 con modifica anche della denominazione del corso e</p>	<p>1- Come lo scorso anno si conferma l'opportunità di implementare il processo di monitoraggio delle azioni intraprese e da avviare al fine di poterne verificare l'efficacia a</p>

	Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>degli obiettivi formativi specifici.</p> <p>Nel rapporto di riesame ciclico sono analizzati i problemi rilevati, le loro cause e gli obiettivi prefissati. Le conseguenti azioni intraprese o da intraprendere appaiono coerenti con le problematiche individuate ma molto spesso richiedono un lasso di tempo superiore all'annualità per darne attuazione.</p> <p>Nella Scheda di monitoraggio 2016 sono stati individuati e adeguatamente analizzati gli indicatori più significativi per il corso anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR. La nuova scheda per come è stata definita dall'ANVUR si limita ad un commento sintetico degli indicatori scelti senza individuare azioni correttive di miglioramento. L'adozione di specifici interventi di correzione per il miglioramento del Corso di studio e/o del suo sistema di gestione è rinviata all'attività di Riesame Ciclico.</p> <p>La Commissione ritiene che l'attività di riesame sia sufficientemente completa.</p> <p>Gli interventi di miglioramento proposti appaiono adeguati per il raggiungimento degli obiettivi in particolare quelli connessi con il TQP.</p> <p><i>FONTE DATI:</i> Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento Monitoraggio annuale 2016 Ultimo riesame ciclico</p>	conclusione dell'attività proposta.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>Si rileva la facilità di accesso alle informazioni della SUA-CdS: esse risultano complessivamente chiare e complete sia per gli "addetti ai lavori" sia per gli studenti.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti. Tuttavia si ritiene che non siano adeguatamente pubblicizzate.</p> <p><i>FONTE DATI:</i> Schede Sua CdS: Presentazione Sezioni A B e C http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	Aumentare la pubblicizzazione delle informazioni contenute nella SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>La rappresentanza studentesca della Commissione ritiene sia utile prendere in esame il dato, non rilevato ma che sarebbe opportuno rilevare annualmente, relativo al tempo che gli studenti dedicano allo studio, alle eventuali attività lavorative, sportive, culturali o agli impegni contingenti. Questo consentirebbe di fornire il "quadro" complessivo delle figure di "studente" iscritto al corso di laurea; di correggere e valorizzare, in quanto di ragione, i dati complessivi che vengono elaborati, di proporre e avviare le opportune misure di sostegno.</p>	Individuare le modalità più opportune (potrebbe essere all'atto dell'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo) per la rilevazione delle vari "figure" di studente.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA – CLASSE LMG/01			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Analizzando i dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell'attività didattica.</p> <p>Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, per quanto è possibile evincere dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2016/2017, è soddisfacente con percentuali sempre oltre l'80 % e con una percentuale molto elevata (95,8%) in risposta al quesito D9 <i>L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?</i></p> <p>Anche dai questionari compilati dai laureandi (laureati 2016) si rileva un giudizio decisamente positivo con percentuali, in gran parte superiore alla dato nazionale per i corsi della stessa classe.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la soddisfazione nel rapporto con i docenti registra il 88% di giudizi positivi - la soddisfazione complessiva per il corso di laurea registra il 92.8% di giudizi positivi. <p>Unico dato in controtendenza inferiore alla media nazionale e da segnalare quale eventuale criticità su cui eventualmente riflettere è la percentuale dei laureandi che si iscriverebbe ancora all'università, allo stesso corso ma in un altro Ateneo il 14,5% (11,2% dato nazionale). Sarebbe interessante comprenderne le motivazioni.</p> <p>Con riguardo alla diffusione e discussione dei dati di valutazione si segnala che sono stati oggetto di discussione nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di corso di studio in occasione dell'approvazione dei Rapporti di Riesame.</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità, inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla CPDS di Giurisprudenza.</p> <p>Sulle procedure di somministrazione dei questionari studenti, si prende atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle nuove modalità di rilevazione on-line diffuse con note del 23 e del 27 novembre del Presidio della Qualità, secondo cui ogni docente è tenuto a riservare una parte di una lezione tra i 2/3 e il termine delle ore di lezione, per permettere agli studenti frequentanti di compilare il questionario di loro spettanza tramite l'attrezzatura telematica mobile a loro disposizione (smartphone o tablet). - del fatto che, come evidenziato nella Relazione del NVA 2016, le rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti, dei laureandi e dei laureati rappresentano un indicatore fondamentale per la valutazione periodica della qualità della didattica. <p>Tuttavia sui tempi di somministrazione la rappresentanza studentesca evidenzia ancora una volta che sarebbe opportuno che la compilazione del questionario avvenisse in un momento successivo all'esame al fine di evitare compilazione lacunosa veloci e dunque disattenta dei questionari dare una risposta</p>	<p>1- Si ritiene opportuno rinnovare la richiesta di modificare il momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta (ad esempio somministrandolo al momento della verifica dell'avvenuta registrazione on-line del superamento dell'esame di ciascun insegnamento, quale condizione per poter perfezionare la registrazione).</p> <p>2 – Si propone rilevare, nelle modalità ritenute più opportune, le motivazioni che inducono gli studenti a valutare positivamente il percorso formativo scelto ma presso un altro Ateneo (dato importante per migliorare l'<i>appeal</i> del corso)</p> <p>3 - Per dare maggiore visibilità ai lavori della Commissione Paritetica e degli altri organi di AQ si suggerisce di mettere all'ordine del giorno dei CCdS e del Consiglio di Dipartimento sistematicamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi".</p>

		<p>completa e consapevole ai quesiti D1 e D4.</p> <p>Si segnala la scarsa usabilità delle opinioni degli studenti pubblicate nel sito istituzionale, poiché il percorso per arrivare alla sezione “Rilevazione opinioni studenti e laureandi” non appare così intuitivo in quanto necessita di passare attraverso la sezione Home→ Ateneo → Certificazioni e qualità</p> <p>FONTE DATI: Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/ Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p> <p>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B - quadro B6 http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>4 - Si propone di collocare l'area in cui i dati di valutazione della didattica vengono resi disponibili in una posizione più intuitiva all'interno del portale Unibg.</p>
<p>B</p>	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>I contenuti degli insegnamenti sono stati resi disponibili nel portale UNIBG nel mese di luglio 2017 ed esaminati dalla Commissione Paritetica che ne ha verificato la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nella seduta del 12 settembre 2017.</p> <p>Per quanto riguarda il carico di studio rispetto alla durata del corso d’insegnamento, nel complesso gli studenti ritengono abbastanza adeguato il carico di studio (85.85%).</p> <p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in gran parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Con riferimento alla procedura di verifica della coerenza degli insegnamenti mutuati tra Dipartimenti diversi la Commissione prende atto che in occasione dell’approvazione delle linee guida per la programmazione il PQ proporrà al SA la modifica della delibera relativa adottata il 28.03.2013, permettendo che le Commissioni si coordinino tra loro senza dover effettuare una riunione congiunta (vedi Comunicazione del PQ del 10.10.2017)</p> <p>Per il lavoro di verifica la commissione ha provveduto al coinvolgimento dei Presidenti di corso di studio che hanno fatto pervenire le loro osservazioni. Per il futuro si ritiene auspicabile la loro presenza in Commissione Paritetica così da far emergere, anche tramite il confronto con la rappresentanza studentesca, in un'unica sede le complessive eventuali criticità.</p> <p>Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i>: - le <i>aule</i> sono ritenute dagli studenti complessivamente adeguate (93.9%) invece in merito alle <i>postazioni informatiche</i> il 38.6% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza, il 57.8% invece non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato. Con riguardo alle biblioteche la valutazione è positiva nel 96.4% dei casi.</p> <p>Agli studenti attivi e regolarmente iscritti all'Ateneo, è offerta la possibilità di accedere a tutti i siti Internet, compresi tutti i servizi offerti dall'Ateneo (portale, e-learning, etc.) attraverso l'utilizzo della rete <i>Wireless di Ateneo (Wi-Fi)</i>.</p> <p>Ciò premesso, pur prendendo atto della comunicazione (PQ del 10.10.2017) di una futura maggiore disponibilità di spazi la Commissione ritiene opportuno ricordare che, dal confronto con la rappresentanza degli studenti emerge, da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell’aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente) dall’altro che le scrivanie dedicate esclusivamente allo studio sono limitate, al contempo così come lo spazio</p>	<p>1 – Per rendere più efficace il processo di verifica dei programmi degli insegnamenti sia per quanto concerne la coerenza rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio (verifica a cura dei Presidenti dei corsi di studio) che per quanto concerne la verifica della coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati (verifica a cura della Commissione Paritetica) si ritiene importante invitare i Presidenti dei corsi di studio a formulare alla Commissione paritetica osservazioni e proposte sull’adeguatezza dei programmi degli insegnamenti ai fini anzidetti, partecipando alla riunione programmata dalla Commissione così da far emergere in un'unica sede le complessive eventuali criticità relative a tale verifica di coerenza anche per le opportune iniziative consequenziali.</p> <p>2- La Rappresentanza degli studenti evidenzia l’esigenza di migliorare il funzionamento delle postazioni informatiche del polo economico-giuridico. Ciò con particolare riguardo, ad esempio, al collegamento dei PC alla stampante, alla obsolescenza di alcuni PC che necessitano di opportuni aggiornamenti, se non di sostituzione.</p>

		<p>complessivo dell'aula risulta inadeguato.</p> <p><i>FONTE DATI:</i> <i>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B – quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)</i></p>	
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS è ritenuta più che soddisfacente poiché vengono fornite indicazioni in base all'area di studio e sulla prova finale.</p> <p>Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 52.9% ha dato un riscontro positivo.</p> <p>Il tasso di superamento ha un trend in crescita dal 1° al 5° anno di corso</p> <p>Gli esami del primo anno del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza con il più basso tasso di superamento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Filosofia del diritto (20.3%)</i> ▪ <i>Istituzioni di diritto privato (51,7%)</i> <p>Mentre la media di tutti gli esami è del 58.2%.</p> <p>Per quanto riguarda il secondo anno la media di tutti gli esami è 65.6%.</p> <p>Il tasso di superamento del terzo anno è molto alto, a media di tutti gli esami è 70%. Ancor più alto il tasso di superamento al quinto anno la media di tutti gli esami è del 86,5 %. Manca il dato relativo al quarto anno.</p> <p>Si rilevano quindi le principali difficoltà nel superamento degli esami del primo anno.</p> <p>Ciò premesso si segnala, altresì, che la percentuale degli esami superati è calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso nell'a.a. 2014/2015 e non sul numero totale degli iscritti all'esame.</p> <p>Pertanto il dato non appare sufficientemente significativo in quanto prevalentemente legato all'indicatore sulla regolarità degli studi. Ad esempio molti studenti del corso sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l'esame è rinviato nel tempo.</p> <p>Con riferimento alle prove intermedie il Consiglio di corso di studio non ha ritenuto di intervenire per non ha uniformato il loro svolgimento.</p> <p>Tuttavia si segnala che il Direttore di Dipartimento in più occasioni (Consiglio di Dipartimento del 14.06.2016 e 5.07.2016) ha invitato i docenti a non svolgere pre-appelli/prove intermedie durante l'orario delle lezioni, in quanto ciò determina disagi sia ai docenti sia agli studenti, proponendo altresì di valutare la possibilità di disciplinare tali prove prevedendo un breve periodo di interruzione della didattica frontale per consentirne lo svolgimento.</p> <p><i>FONTE DATI:</i> <i>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE A, B e C - quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2</i></p> <p><i>Per l'analisi del tasso di superamento i dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Qualità Corsi/Indicatori della qualità/Teaching Quality Program 2015/16</i></p>	<p>1- Al fine di supportare gli studenti nell'affrontare le prove d'esame di si ripropone l'implementazione di attività di supporto come tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.</p> <p>2- La Commissione propone di valutare la possibilità di uniformare lo svolgimento delle prove intermedie peraltro già praticate.</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio</p>	<p>Per questo corso di laurea non è mai stato redatto il rapporto di riesame ciclico. A tal proposito si segnala che dovrà essere redatto entro il 30.06.2018 secondo quanto indicato dalla comunicazione PQ 26/2017 e dalle Linee Guida sulle procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall'a.a. 2018/19, trasmesse dal Presidio della Qualità.</p>	<p>1- Come lo scorso anno si conferma l'opportunità di implementare il processo di monitoraggio delle azioni intraprese e da avviare al fine di poterne verificare l'efficacia</p>

	annuale e del Riesame ciclico	<p>Nella Scheda di monitoraggio 2016 sono stati individuati, ben adeguatamente analizzati gli indicatori più significativi per il corso anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR. La nuova scheda per come è stata definita dall'ANVUR si limita ad un commento sintetico degli indicatori scelti senza individuare azioni correttive di miglioramento.</p> <p>L'adozione di specifici interventi di correzione per il miglioramento del Corso di studio e/o del suo sistema di gestione è rinviata all'attività di Riesame Ciclico secondo le scadenze previste dal Presidio della Qualità.</p> <p><i>FONTE DATI:</i> Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento Monitoraggio annuale 2016 Ultimo riesame ciclico</p>	a conclusione dell'attività proposta.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS	<p>Si rileva la facilità di accesso alle informazioni della SUA-CdS: esse risultano complessivamente chiare e complete sia per gli "addetti ai lavori" sia per gli studenti.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti. Tuttavia si ritiene che non siano adeguatamente pubblicizzate.</p> <p><i>FONTE DATI:</i> Schede Sua CdS: Presentazione Sezioni A B e C http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	Aumentare la pubblicizzazione del documento.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>La rappresentanza studentesca della Commissione ritiene sia utile prendere in esame il dato, non rilevato ma che sarebbe opportuno rilevare annualmente, relativo al tempo che gli studenti dedicano allo studio, alle eventuali attività lavorative, sportive, culturali o agli impegni contingenti. Questo consentirebbe di fornire il "quadro" complessivo delle figure di "studente" iscritto al corso di laurea; di correggere e valorizzare, in quanto di ragione, i dati complessivi che vengono elaborati, di proporre e avviare le opportune misure di sostegno.</p>	Individuare le modalità più opportune (potrebbe essere all'atto dell'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo) per la rilevazione delle vari "figure" di studente.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – CLASSE LM-81			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Analizzando i dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell'attività didattica.</p> <p>Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti (si dichiarano non frequentanti circa il 65% di coloro che hanno compilato il questionario), per quanto è possibile evincere dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2016/2017, è soddisfacente con percentuali percentuale molto elevata (98,3%) in risposta al quesito D5 <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i></p> <p>Mentre in risposta al quesito D1 <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame</i>. Si registra il dato maggiormente negativo con il 29.9% degli studenti ha dato risposta negativa o, comunque, non pienamente positiva.</p> <p>Il giudizio positivo è confermato dalle risposte ai questionari compilati dai laureandi (laureati 2016) si rileva un giudizio positivo con percentuali, in gran parte superiore al dato nazionale per i corsi della stessa classe.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la soddisfazione nel rapporto con i docenti registra il 88,9 % di giudizi positivi - la soddisfazione complessiva per il corso di laurea registra il 88.9% di giudizi positivi <p>Superiore alla media nazionale anche la percentuale dei laureandi che si iscriverebbe ancora all'università, allo stesso corso nello stesso Ateneo il 77,8% (55,6% dato nazionale per i corsi della stessa classe)</p> <p>Con riguardo alla diffusione e discussione dei dati di valutazione si segnala che sono stati oggetto di discussione nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di corso di studio in occasione dell'approvazione dei Rapporti di Riesame.</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità, inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla CPDS di Giurisprudenza.</p> <p>Sulle procedure di somministrazione dei questionari studenti, si prende atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle nuove modalità di rilevazione on-line diffuse con note del 23 e del 27 novembre del Presidio della Qualità, secondo cui ogni docente è tenuto a riservare una parte di una lezione tra i 2/3 e il termine delle ore di lezione, per permettere agli studenti frequentanti di compilare il questionario di loro spettanza tramite l'attrezzatura telematica mobile a loro disposizione (smartphone o tablet). - del fatto che, come evidenziato nella Relazione del NVA 2016, le rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti, dei laureandi e dei laureati rappresentano un indicatore fondamentale per la valutazione periodica della qualità della didattica <p>Tuttavia sui tempi di somministrazione la rappresentanza</p>	<p>1- Si ritiene opportuno rinnovare la richiesta di modificare il momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta (ad esempio somministrandolo al momento della verifica dell'avvenuta registrazione on-line del superamento dell'esame di ciascun insegnamento, quale condizione per poter perfezionare la registrazione).</p> <p>2 – Si propone di valutare l'adeguatezza delle modalità di accertamento delle conoscenze (colloqui) e i requisiti d'accesso al corso di laurea magistrale .</p> <p>3 - Per dare maggiore visibilità ai lavori della Commissione Paritetica e degli altri organi di AQ si suggerisce di mettere all'ordine del giorno dei CCdS e del Consiglio di Dipartimento sistematicamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi".</p>

		<p>studentesca evidenza ancora una volta che sarebbe opportuno che la compilazione del questionario avvenisse in un momento successivo all'esame al fine di evitare compilazione lacunosa veloci e dunque disattenta dei questionari dare una risposta completa e consapevole ai quesiti D1 e D4.</p> <p>La Commissione ritiene apprezzabile l'iniziativa, proposta al CCdS dalla Presidente, di avviare un'indagine specifica per raccogliere le opinioni degli studenti in merito alla qualità dell'offerta formativa.</p> <p>Si segnala la scarsa usabilità delle opinioni degli studenti pubblicate nel sito istituzionale, poiché il percorso per arrivare alla sezione "Rilevazione opinioni studenti e laureandi" non appare così intuitivo in quanto necessita di passare attraverso la sezione Home → Ateneo → Certificazioni e qualità</p> <p>FONTE DATI: Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/ Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p> <p>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B - quadro B6 http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>3- Si propone di dare attuazione alla proposta di rilevazione e verificarne i conseguenti esiti.</p> <p>4 - Si propone di collocare l'area in cui i dati di valutazione della didattica vengono resi disponibili in una posizione più intuitiva all'interno del portale Unibg.</p>
<p>B</p>	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>I contenuti degli insegnamenti sono stati resi disponibili nel portale UNIBG nel mese di luglio 2017 ed esaminati dalla Commissione Paritetica che ne ha verificato la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nella seduta del 12 settembre 2017.</p> <p>Per quanto riguarda il carico di studio rispetto alla durata del corso d'insegnamento, la totalità 100% dei laureandi ritengono adeguato o abbastanza adeguato il carico di studio.</p> <p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in gran parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Con riferimento alla procedura di verifica della coerenza degli insegnamenti mutuati tra Dipartimenti diversi la Commissione prende atto che in occasione dell'approvazione delle linee guida per la programmazione il PQ proporrà al SA la modifica della delibera relativa adottata il 28.03.2013, consentendo che le Commissioni si coordinino tra loro senza dover effettuare una riunione congiunta (vedi Comunicazione del PQ del 10.10.2017).</p> <p>Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le <i>aule</i> sono ritenute dagli studenti complessivamente adeguate (77.7%) anche se il 22.2% le ritiene per niente adeguate. <p>In merito alle <i>postazioni informatiche</i> il 55.6% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza, il 44.4% invece non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato.</p> <p>Con riguardo alle biblioteche la valutazione è positiva nel 100 % dei casi.</p> <p>La Commissione evidenzia che la valutazione degli studenti di DUECI sulle <i>infrastrutture</i> si riferisce ancora alla sede universitaria di via Pignolo, anche se attualmente gli studenti frequentano le lezioni presso la sede del Campus economico - giuridico.</p>	<p>1 – Per rendere più efficace il processo di verifica dei programmi degli insegnamenti sia per quanto concerne la coerenza rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio (verifica a cura dei Presidenti dei corsi di studio) che per quanto concerne la verifica della coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati (verifica a cura della Commissione Paritetica) si ritiene importante invitare i Presidenti dei corsi di studio a formulare alla Commissione paritetica osservazioni e proposte sull'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti ai fini anzidetti, partecipando alla riunione programmata dalla Commissione così da far emergere in un'unica sede le complessive eventuali criticità relative a tale verifica di coerenza anche per le opportune iniziative consequenziali.</p>

		<p>Ciò premesso , pur prendendo atto della la comunicazione (PQ del 10.10.2017) di una futura maggiore disponibilità di spazi la Commissione ritiene opportuno ricordare che, dal confronto con la rappresentanza degli studenti emerge, da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell’aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente) dall’altro che le scrivanie dedicate esclusivamente allo studio sono limitate, al contempo così come lo spazio complessivo dell’aula risulta inadeguato.</p> <p><i>FONTE DATI: SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B – quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)</i></p>	<p>2- La Rappresentanza degli studenti evidenzia l’esigenza di migliorare il funzionamento delle postazioni informatiche del polo economico-giuridico. Ciò con particolare riguardo, ad esempio, al collegamento dei PC alla stampante, alla obsolescenza di alcuni PC che necessitano di opportuni aggiornamenti, se non di sostituzione.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS è ritenuta più che soddisfacente poiché vengono fornite indicazioni in base all’area di studio e sulla prova finale.</p> <p>Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d’esame il 87.4% ha dato un riscontro positivo.</p> <p>Per quanto riguarda il tasso di superamento, in linea con il trend registrato negli altri corsi di studio, passa da una media del 60,2 % per il primo anno di corso al 74% per il secondo anno .</p> <p>La Commissione evidenzia che, con riferimento al tasso di superamento degli esami ed tenuto conto del numero di studenti non frequentanti, i valori sono di norma positivi.</p> <p>Ciò premesso si segnala, altresì, che la percentuale degli esami superati è calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso nell’a.a. 2014/2015 e non sul numero totale degli iscritti all’esame.</p> <p>Pertanto il dato non appare sufficientemente intellegibile in quanto prevalentemente legato all’indicatore sulla regolarità degli studi. Ad esempio molti studenti del corso sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l’esame è rinviato nel tempo.</p> <p>Si sottolinea inoltre un buon livello di utilizzo della piattaforma DUECI-online, quale spazio, non solo informativo ma anche di didattica interattiva come riferimento per gli studenti di tutte le iniziative di supporto all’apprendimento delle materie del corso di studio.</p> <p><i>FONTE DATI: SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE A, B e C - quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2</i></p> <p><i>Per l’analisi del tasso di superamento i dati elaborati dall’Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Qualità Corsi/Indicatori della qualità/Teaching Quality Program 2015/16</i></p>	<p>1- In considerazione della tipologia prevalente degli iscritti al corso (studenti, lavoratori a volte impiegati all’estero), consolidamento e ulteriore implementazione della piattaforma DUECI- online, apprezzata dagli studenti, quale spazio per l’apprendimento per studenti non frequentanti. Ampliamento del pacchetto dei corsi in distance learning</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del</p>	<p>Per questo corso di laurea non è mai stato redatto il rapporto di riesame ciclico. A tal proposito si segnala che dovrà essere redatto secondo quanto indicato dalla comunicazione PQ 26/2017 e dalle Linee Guida sulle procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall’a.a. 2018/19, trasmesse dal Presidio della Qualità, poiché è prevista per</p>	<p>La Commissione ritiene che l’attività di riesame, in relazione ai dati in possesso, sia stata condotta in maniera completa. Gli interventi di miglioramento proposti appaiono adeguati per</p>

	Riesame ciclico	<p>questo corso dal Piano strategico di Ateneo una revisione dell'ordinamento didattico e del piano degli studi per l'a.a. 2018/2019 allo scopo di arricchire i contenuti del corso e dare loro maggiore attrattività.</p> <p>Nella Scheda di monitoraggio 2016 sono stati individuati e adeguatamente analizzati gli indicatori più significativi per il corso anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR. La nuova scheda per come è stata definita dall'ANVUR si limita ad un commento sintetico degli indicatori scelti senza individuare azioni correttive di miglioramento.</p> <p>L'adozione di specifici interventi di correzione per il miglioramento del Corso di studio e/o del suo sistema di gestione è rinviata all'attività di Riesame Ciclico secondo le scadenze previste dal Presidio della Qualità.</p> <p>Il corso di studio è stato oggetto di audizione</p> <p><i>FONTE DATI:</i> Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento Monitoraggio annuale 2016 Ultimo riesame ciclico</p>	<p>il raggiungimento degli obiettivi da raggiungere, (in particolare per quanto riguarda l'incremento delle immatricolazioni) tuttavia si suggerisce l'implementazione del processo di monitoraggio delle azioni intraprese e da avviare al fine di poter verificarne l'efficacia a conclusione dell'attività proposta.</p> <p>La Commissione si esprime, pertanto, positivamente sugli interventi correttivi individuati nel Rapporto di Riesame annuale.</p>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>Si rileva la facilità di accesso alle informazioni della SUA-CdS, che risultano complessivamente chiare e complete sia per gli "addetti ai lavori" sia per gli studenti.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente. Tuttavia si ritiene che non siano adeguatamente pubblicizzate.</p> <p><i>FONTE DATI:</i> <i>Schede Sua CdS: Presentazione Sezioni A B e C</i> http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>Aumentare la pubblicizzazione del documento.</p>
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Gli studenti segnalano alcune difficoltà logistiche nella definizione degli orari e degli spazi di svolgimento dei seminari, sono spesso organizzati dai docenti del corso, e che non sono sempre resi ben visibili ed individuabili nel prospetto degli orari</p>	<p>Maggiore visibilità negli orari delle attività didattiche o integrative e seminari organizzati nell'ambito del corso.</p>